

**GABICCE** E' GUERRA APERTA CON IL SINDACO DOPO LO «SGARBO» AL PRESIDENTE SERRA

# Confcommercio spara ad alzo zero Varotti: «Curti se ne vada a casa»

«E' ORA che il sindaco Corrado Curti vada a casa». Amerigo Varotti, direttore provinciale di Confcommercio non usa mezzi termini e si schiera, nella polemica gabiccese, a fianco di Angelo Serra, che è anche presidente provinciale di Confcommercio. «Da mesi denunciavamo l'arroganza, unita all'incapacità operativa in fatto di promozione turistica dell'amministrazione Curti — spiega Varotti —. Sinceramente ci saremmo aspettati un qualche ripensamento da parte del primo cittadino per recuperare le sorti di Gabicce. Così purtroppo non è stato, per cui crediamo che sia giusto per il bene di Gabicce Mare che Curti dia le dimissioni da sindaco». Più che un invito o un auspicio ad alta voce, la mobilitazione della Confcommercio appare come una levata di scudi alla cui origine c'è la «grossolana organizzazione

dell'evento ciclistico che — secondo Varotti — vedrà coinvolte un centinaio di persone al massimo e che per questo non porterà niente in termini di immagine. Mentre penalizzerà l'accesso all'hotel di proprietà di Serra, chiuso tra tensostrutture e percorso di gara».

## DEGRADO & TURISMO

«Città senza manutenzione, dove si spegne la luce e non si finanziano navette»

**MA C'È DELL'ALTRO.** «La nostra opinione parte dai fatti: i risultati della gestione Curti sono sotto gli occhi di tutti — sottolinea Varotti —. Oggi Gabicce Mare sembra abbandonata a se stessa: sporca, senza interventi di manutenzione e sofferente nella sua

## GABICCE POLEMICA

Serra: «Stavolta l'hotel è bloccato»

**NON MOLLA** Angelo Serra, presidente degli Albergatori nonché titolare dell'Hotel San Marco nella polemica per la chiusura del piazzale per il campionato mondiale giornalisti: «La differenza con le precedenti manifestazioni cicloturistiche e di auto storiche mai la piazza del comune è stata chiusa all'entrata del parcheggio dell'hotel. Far uscire uscire sul retro auto e turisti è impraticabile per la presenza di cucina e rifiuti».

vocazione principale per via della gestione miope del bene comune. Come definire altrimenti un paese turistico dove per risparmiare la luce pubblica si spegne alle 4 di mattino limitando fortemente l'azione deterrente per furti e schiamazzi notturni e dove non si contribuisce efficacemente al servizio di navetta che collega la spiaggia agli hotel? Al contrario invece l'amministrazione ha preferito spendere 100mila euro per il campionato di ciclismo dei giornalisti». In ultimo, Varotti conclude: «Perché non trovare una soluzione alla scarsità di parcheggi? A Gabicce il personale addetto dal Comune sanziona i turisti che entrano nella zona pedonale per portare le valigie in hotel e poi consente alla "casta" (sindaco, giunta e ai dirigenti comunali) di avere il pass per il posteggio ovunque».